

Capitolo 9 LO STALINISMO

Sistema dei gulag e industrializzazione ai tempi di Stalin



La dura repressione imposta da Stalin non si limitò a stroncare ogni accenno di dissenso, ma venne sfruttata per sostenere l'imponente sforzo industriale del Paese, attraverso il lavoro forzato nei gulag, e per colonizzare le regioni più inospitali e arretrate del URSS, come la Kolyma.

L'Unione Sovietica nell'era di Stalin

- Dopo la morte di Lenin, nel 1924, **Stalin**, già dal 1922 Segretario Generale del Partito Comunista, iniziò la lotta interna al partito per conquistare il potere assoluto.
- Negli anni successivi egli consolidò il potere, eliminando i suoi oppositori (tra i quali Trotzki) e imponendo la teoria del **"Socialismo in un solo Paese"** contro la concezione leninista della "rivoluzione mondiale permanente".
- Divenuto arbitro assoluto dello Stato, ne attuò una radicale trasformazione politica, economica e culturale, consolidando un **regime totalitario**.
- Il regime imposto da Stalin si caratterizzò per il ferreo **controllo ideologico**, per l'imposizione dell'ortodossia di Stato e di partito; per la **pianificazione economica**, di esclusiva competenza dello Stato; per l'esasperato **culto della personalità** e la politica accentratrice nei confronti dei popoli della federazione.

La trasformazione dell'economia

- Tutte le attività economiche vennero programmate dallo Stato attraverso rigidi **piani quinquennali**. Stalin puntò al rafforzamento dell'apparato industriale e alla collettivizzazione forzata delle terre.
- **Eliminata** definitivamente la **proprietà privata**, tutte le aziende agricole furono inserite nelle **cooperative** territoriali (*kolchoz*) o statali (*sovchoz*). Le resistenze dei contadini (soprattutto dei *kulaki*) furono stroncate brutalmente. L'agricoltura si indebolì e la produzione crollò.
- Lo sforzo maggiore fu concentrato nello sviluppo dell'**industria pesante**, per sostenere il quale Stalin giunse a obbligare 25 milioni di contadini a lavorare nelle fabbriche.
- Nonostante le difficoltà, grazie allo sforzo enorme intrapreso dal governo sovietico gli obiettivi dei piani quinquennali furono raggiunti e dagli anni Quaranta l'URSS divenne una delle **maggiori potenze mondiali**.

La dittatura staliniana

- Stalin governò imponendo un pesante **regime poliziesco**, perseguitando ogni forma di dissenso vero o presunto e imponendo il culto della propria personalità.
- L'oppressione raggiunse il culmine alla metà degli anni Trenta, con le cosiddette **"purghe staliniane"**, cioè con l'epurazione di massa, attraverso processi politici, di membri del partito, dissidenti, intellettuali, militari, amministratori; tali processi si conclusero con centinaia di migliaia di condanne a morte o alla reclusione nei **campi di lavoro**, detti *gulag*.
- Attraverso un'imponente **campagna propagandistica**, Stalin costruì l'immagine dell'URSS come una perfetta società comunista, paradiso dei proletari, consacrandola con l'approvazione, nel 1936, di una Costituzione che formalmente garantiva il rispetto dei diritti dell'uomo.
- La ripresa dell'economia, il prestigio acquisito dall'URSS e l'abile propaganda accrebbero il consenso intorno alla figura di Stalin sia nel Paese che nel resto del mondo. Fino alla denuncia dei **crimini** di Stalin compiuta da Kruscëv nel 1956, il vero volto del regime rimase nascosto.
- Stalin impose la **"russificazione" forzata di tutti i popoli sovietici**, rendendo obbligatorio lo studio del russo e sottoponendo le repubbliche al rigido controllo del **potere centrale**.

Linea del tempo

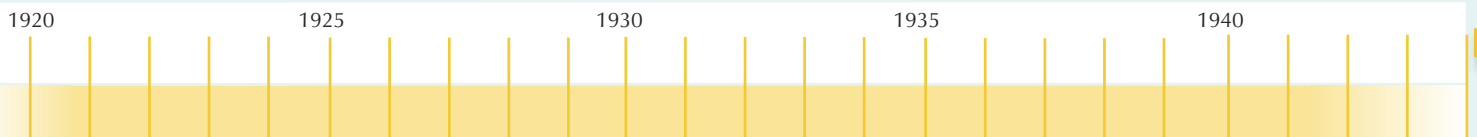
1922 Stalin è eletto Segretario Generale del Partito Comunista

1924 Muore Lenin

1924-1953 Età staliniana

1928-1932 Primo piano quinquennale

1936 Stalin fa approvare una nuova Costituzione



Mappa



Le parole della Storia

Totalitarismo

È il termine più frequentemente usato dagli storici per definire un tipo di regime politico, affermatosi nel Novecento, al quale possono essere ricondotti il Nazismo, il Fascismo e il Comunismo di Stalin. Il regime totalitario è caratterizzato soprattutto dal tentativo di controllare capillarmente la società in tutti gli ambiti di vita, imponendo l'assimilazione di un'ideologia: il partito unico che controlla lo Stato non si limita cioè a imporre delle direttive, ma vuole mutare radicalmente il modo di pensare e di vivere di tutta la società.

Collettivizzazione

Processo con il quale una proprietà privata viene fatta diventare patrimonio della collettività, cioè della comunità e, in definitiva, dello Stato.

Stachanovismo

Movimento nato in Unione Sovietica dopo il 1935 che prende il nome dal minatore Aleksej Grigor'evič Stachanov, premiato per il record di produttività. Lo stachanovista sollecita gli operai ad un maggior impegno sul lavoro, attraverso incentivi, propaganda o semplice emulazione dei migliori lavoratori, allo scopo di incrementare la produttività.

Epurazione

Parola di derivazione francese (*épuration*), che letteralmente significa "liberare dalle scorie" o da "elementi estranei". È usata però anche per indicare l'azione di eliminazione degli avversari politici, attraverso la soppressione fisica oppure l'imprigionamento.

Le immagini

La propaganda e l'economia

Questa immagine racchiude due importanti aspetti dell'età staliniana.

Da una parte, celebra la volontà di Stalin di trasformare l'URSS, da Paese agricolo, a grande potenza industriale. Il Paese venne dotato di un imponente apparato industriale: quasi 25 milioni di contadini furono spostati nelle città per essere impiegati nell'industria, con la costruzione di imponenti complessi siderurgici e metallurgici e la realizzazione di grandi opere strutturali come dighe, ponti, strade, canali, ferrovie ecc.

Lo strumento con il quale Stalin intendeva motivare il Paese e i lavoratori di fronte allo sforzo richiesto dai piani quinquennali era una massiccia propaganda: i manifesti inneggiavano al lavoro e alla produttività, celebrando, come in questo caso, i successi ottenuti e i grandi obiettivi raggiunti.

Alla fine degli anni Trenta le condizioni di vita dei lavoratori migliorarono; a partire dagli anni Quaranta l'Unione Sovietica divenne una delle maggiori potenze industriali e militari del mondo.

